OFFICINE PANERAI



JUPITERIUM PANERAI

Il Jupiterium Panerai è un orologio-planetario con calendario perpetuo che mostra, secondo il punto di vista geocentrico, le posizioni sulla sfera celeste del Sole, della Luna e di Giove con i cosiddetti Pianeti Medicei - cioè i suoi quattro principali satelliti - osservati per la prima volta da



Galileo Galilei nel 1610 grazie all'invenzione del telescopio e oggi noti come lo, Europa, Ganimede e Callisto.

Tenendo conto del particolare punto di vista geocentrico, comune all'epoca di Galileo, nel Jupiterium Panerai la Terra è posta al centro della sfera celeste e gli altri corpi celesti si muovono rispetto ad essa, all'interno di un parallelepipedo di vetro di 75 cm di lato e alto 86 cm, con una base in mogano nella quale è collocato l'orologio vero e proprio e i complessi ingranaggi che azionano il planetario.

All'interno del parallelepipedo si trova un globo trasparente che rappresenta la volta celeste e che è costituito da due semisfere, raffiguranti l'emisfero australe e boreale, unite da una sottile fascia, che simboleggia l'equatore terrestre, su cui sono incisi i 12 segni dello zodiaco. Sulle semisfere sono poi riportate le costellazioni, con gli astri realizzati in Super-LumiNova® per brillare, come avviene nella realtà, durante la notte. La volta celeste è mobile e ruota, così da rappresentare il moto apparente degli astri a un osservatore posto sulla Terra, compiendo una rivoluzione in 23 ore e 56 minuti, cioè in un giorno siderale.

Animati da un movimento regolato da quello dell'orologio, tutti i corpi celesti, a eccezione della Terra, ruotano all'interno della sfera celeste, compiendo le loro orbite nel tempo reale: la Luna ruota intorno alla Terra in 29,53 giorni; il Sole compie un giro completo in 365,26 giorni; Giove effettua la sua rotazione attorno al Sole in 11,87 anni, mentre i suoi satelliti compiono le loro orbite in 1,8 (lo), 3,6 (Europa), 7,2 (Callisto) e 16,7 giorni (Ganimede).

Alla base del complesso sistema di bracci e contrappesi d'equilibratura che sostengono i pianeti si trova un settore di cerchio con quattro finestrelle dove appaiono le indicazioni del calendario perpetuo: il giorno, la data, il mese e l'anno. La caratteristica del calendario perpetuo è quella di non richiedere alcuna correzione fino all'anno 2100, uno di quegli anni che, pur essendolo in teoria, non sarà bisestile, in modo da correggere i piccoli sfasamenti del calendario gregoriano.

Al di sotto della sfera si trova, situato sulla base di mogano, il quadrante dell'orologio: realizzato nello stile tipico Panerai, esso ha la base nera, con lunghi indici a barretta e due grandi numeri arabi al 12 e al 6, tutti fortemente luminescenti al pari delle lancette. Oltre a ore, minuti e secondi, il quadrante riporta le indicazioni di giorno e notte e della riserva di marcia: l'orologio a carica manuale ha infatti un'autonomia di funzionamento di 40 giorni.

Composto da 1532 elementi, il Jupiterium Panerai ha gran parte dei componenti in titanio e pesa complessivamente 110 kg. Si tratta di un'opera senza precedenti, il cui livello di complicazione meccanica è un altro esempio della capacità tecnica della manifattura Officine Panerai, che con questo straordinario orologio-planetario ha voluto rendere omaggio al fondatore della scienza moderna e all'uomo che con le leggi sul pendolo aprì la strada all'orologeria di precisione.